

CONSORZIO FORESTALE DUE PARCHI
VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
del 13/11/2024

Il giorno TREDICI del mese di NOVEMBRE dell'anno 2024, alle ore 18:00 presso la sede del Consorzio Forestale due Parchi in Stadolina di Vione si è riunito il Consiglio d'Amministrazione per la trattazione del seguente ordine del giorno:

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

6) Relazione di variante per i lavori di taglio ed esbosco in località Balza in Comune di Temù.

7) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

1) Corrado Tomasi	Presidente
2) Angeli Michele	VicePresidente
3) D'ambrosio Nicola	Consigliere
4) Maroni Attilio	Consigliere
5) Roncaletti Roberto	Consigliere

Sono assenti:

1) Riva Andrea	Consigliere;
2) Zampatti Martino	Consigliere

3) Passeri Daniel

Consigliere

Constatata dal Presidente la presenza del numero legale si procede alla trattazione dei punti all'ordine del giorno:

[illegible]

[illegible]

[REDACTED]

6) Relazione di variante per i lavori di taglio ed esbosco in località

Balza in Comune di Temù

Nel mese di settembre 2022 il Consorzio Forestale due Parchi ha presentato istanza di finanziamento a valere sui servizi ambientali annualità 2022-2023 relativamente al taglio di bonifica per problemi fitosanitari nella particella forestale n° 20 in Comune di Temù.

Il quadro economico dell'intervento prevedeva il taglio e l'esbosco con elicottero di 750 mc di materiale legnoso.

A seguito della comunicazione di ammissione a finanziamento si è proceduto alla contrassegnatura e alla misurazione del materiale oggetto di taglio ed esbosco.

L'intero soprassuolo è stato percorso e ogni singolo soggetto in piedi o sradicato è stato misurato con il cavalletto dendrometrico. Le operazioni sono state condotte dal sottoscritto Direttore dei Lavori dal tecnico Leonardo Colnago e dall'operaio Poli Davide con non poche difficoltà viste le pessime condizioni di percorribilità del soprassuolo.

Dalle operazioni di contrassegnatura sono risultati presenti nell'area d'intervento 823 mc (73 in più di quelli finanziati) in quanto solo in questo modo l'intervento poteva risultare risolutivo o quantomeno corretto dal punto di vista fitosanitario.

Le operazioni di taglio spesso sono durate numerosi giorni senza la possibilità di esbosco con elicottero a causa dell'indisponibilità della ditta di elitransporto.

In definitiva tutte le piante candidate al taglio sono state esboscate dopo essere state tutte tagliate rendendo di fatto impossibile il controllo della quantità del materiale esboscato a seguito di misurazione in piazzale.

Va altresì evidenziato che durante le operazioni di taglio ed esbosco sono stati aggiunti circa 50 mc di piante che si sono bostricate in un secondo momento oltre alle piante sradicate dall'azione del vento durante l'evento verificatosi nell'agosto 2023 quantificabili in oltre 100 mc.

Al termine delle operazioni d'esbosco sono stati cippati 3.898 metri steri a cui vanno aggiunti 574,82 mc di tronchi di abete rosso e larice misurati in piazzale.

L'indice di conversione metri steri di cippato/mc di legname è posto pari a 3 che equivale a 1.299 mc di tronchi e ramaglia da sottoporre a cippatura.

In definitiva sono stati tagliati ed esboscati 1.873,82 mc in luogo degli 823 mc previsti dal progetto di taglio e dalla relativa istanza.

Va evidenziato che la grossa differenza tra il materiale misurato in fase di martellata e quello esboscato è solo in parte dovuto all'aggiunta di piante bostricate o sradicate in un secondo momento.

La causa principale di queste rilevanti differenze è dovuta ad una sottostima tariffaria dei piani di assestamento e delle relative tariffe di cubatura applicate durante la quantificazione in fase di progettazione.

E' chiaro che durante il lavoro non era possibile pensare di interrompere l'esbosco e bandire nuova gara per individuare un'altra ditta di elitransporto che

concludesse il lavoro; questo per una chiara logica di cantiere oltre che per una necessità di celere esbosco del materiale bostricato al fine di evitare il proliferare dell'infezione per altro già particolarmente attiva e pericolosa.

Quanto sopra ha portato ad un aumento considerevole dei costi di esbosco con l'elicottero. Va precisato che il sottoscritto Direttore Tecnico ha fatto verificare all'operaio Poli Davide l'effettivo numero di rotazioni in tutti i giorni d'intervento dell'elicottero firmando i rapportini finali solo dopo la verifica del numero di rotazioni effettuata in contraddittorio con la ditta Elimast.

Tutti i buoni controfirmati venivano trasmessi al tecnico Gregorini Marco che li archiviava predisponendo una tabella riassuntiva aggiornata in tempo reale.

E' chiaro che non è possibile alcun errore di contabilizzazione delle rotazioni in quanto verificate da tre soggetti diversi in tempi diversi.

Si pone ora la questione del pagamento di quanto eccede i 110.000,00 € messi a base massima di gara nella fase di aggiudicazione della stessa. Quanto eccede dall'iniziale affidamento ammonta a € 57.620,00. L'importo in questione non è ancora stato pagato dal RUP Casalini Matteo. Per poter procedere al pagamento è necessario che il Consiglio d'amministrazione condivida e approvi la presente relazione di variante a cui deve fare seguito l'ordine di eseguire il successivo pagamento.

Va precisato che dal punto di vista autorizzativo non è necessaria alcuna integrazione in quanto l'area oggetto d'intervento è la stessa e le piante tagliate in più sono di fatto sradicate o in minima parte in piedi ma colpite dal bostrico e necessitanti di urgentissimo sgombero per motivi fitosanitari.

Il Consiglio d'Amministrazione prende atto di quanto argomentato nella relazione di variante del Direttore Tecnico, dispone e ordina il pagamento di quanto dovuto utilizzando risorse proprie del Consorzio Forestale. Il Consorzio Forestale infatti, ha l'obbligo di intervenire nel caso si ravvisi il rischio che il proliferare

dell'infezione interessi altro materiale verde soprattutto quando si trovi già in zona con mezzi e operai. A parziale ristoro delle spese sostenute il Consiglio d'Amministrazione delibera di utilizzare gli introiti derivanti dai ricavi della vendita del cippato e dei tronchi. Trattandosi di materiale bostricato di scadente qualità il Consiglio d'Amministrazione in virtù dell'atto di indirizzo deliberato in data 9 aprile 2024 dispone la vendita diretta alla Segheria Legno vivo Alta Valle di 574,82 metri cubi di tronchi al prezzo di 50,00€/mc per un totale di € 28.714,10.

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Il Presidente
Corrado Tomasi

Il Segretario
Dott. Mariotti Riccardo